

**Allegato O: Enti Pubblici, Società ed Enti di diritto privato controllati e partecipati del Ministero della Difesa**

## ENTI PUBBLICI, SOCIETÀ ED ENTI DI DIRITTO PRIVATO CONTROLLATI E PARTECIPATI DEL MINISTERO DELLA DIFESA

Le funzioni di vigilanza del Ministero della Difesa sono esercitate nei confronti di enti pubblici vigilati o co-vigilati con altri Ministeri ed Organismi (associazioni, istituti e fondazioni) beneficiari di contribuzioni da parte del Dicastero.

Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 15 marzo 2010, n. 66, recante il Codice dell'Ordinamento Militare, sono posti sotto la vigilanza del Ministero della Difesa i seguenti Enti pubblici<sup>50</sup>:

- Agenzia Industrie Difesa;
- Difesa Servizi S.p.a.;
- Opera Nazionale per i Figli degli Aviatori;
- Unione italiana tiro a segno;
- Lega navale italiana<sup>51</sup>;
- Cassa di previdenza delle Forze Armate.

Sono, inoltre, enti pubblici vigilati da altri dicasteri di concerto con il Ministero della Difesa:

- l'Ente strumentale alla Croce rossa italiana<sup>52</sup>;
- l'Aero club d'Italia.

Infine, i soggetti giuridici di diritto privato sottoposti alla vigilanza della Difesa sono:

- l'Associazione della Croce rossa italiana, per le componenti ausiliarie delle Forze Armate<sup>53</sup>;
- le associazioni combattentistiche, d'arma e di categoria;
- le fondazioni che svolgono attività culturali, scientifiche, tecniche, assistenziali di interesse per le Forze armate.

L'Atto di indirizzo del Ministro della Difesa (2025-2027), richiamando, tra l'altro, la Direttiva del Segretariato Generale della Difesa/DNA sull'esercizio delle funzioni di vigilanza su Enti ed Organismi vigilati dal Ministero della Difesa (approvata con D.M. del 26 ottobre 2012) specifica quali sono i molteplici aspetti su cui ricade la vigilanza del Ministero.

### **Obblighi degli Organi vigilanti, ex art. 22 D.lgs. 33/2013**

Esiste una differenza tra la vigilanza ad ampio spettro esercitata dagli organismi preposti ai sensi della Direttiva del Segretariato Generale della Difesa/DNA e la vigilanza esercitata in tema di rispetto delle norme sulla trasparenza, ai sensi dell'art. 22 del D.lgs. 33/2013 (i dati oggetto di pubblicazione in virtù di tale norma sono precisati nell'Allegato 1 della delibera ANAC n.1310/2016).

Con riguardo ai seguenti Enti pubblici vigilati, la pubblicazione dei dati è incardinata in capo a:

- SGD II Reparto, per quanto riguarda l'*Agenzia Industrie Difesa (AID)*, la *Lega Navale Italiana*, l'*Aero Club d'Italia*, l'*Unione Italiana Tiro a Segno* e l'*Opera Nazionale per i Figli degli Aviatori*;
- SMD per quanto riguarda la *Cassa di Previdenza delle Forze Armate*.

Per gli Enti di natura privata, la pubblicazione dei dati, ai sensi dell'art. 22 D.lgs. 33/2013, è incardinata in capo a:

- SGD II Reparto per quanto riguarda l'*Istituto Andrea Doria*, l'*Opera Nazionale Assistenza per gli Orfani ed i Militari di Carriera EI*, *Difesa Servizi spa*, la *Casa dell'Aviatore*, la *Casa Militare Umberto I* e l'*Istituto Vittorio Emanuele III*.

<sup>50</sup> Dall'elenco sono stati espunti:

- l'Associazione italiana della Croce rossa (CRI), "riorganizzata" dal decreto legislativo 28 settembre 2012, n. 178;
- l'Unione Nazionale Ufficiali in Congedo d'Italia, privatizzata con decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 2013, n. 50.

<sup>51</sup> Vigilata di concerto con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

<sup>52</sup> Trattasi dell'Ente pubblico non economico che dal 1° gennaio 2018, per effetto del riordino di cui al citato decreto legislativo n. 178 del 2012, si occupa della procedura di liquidazione della CRI.

<sup>53</sup> L'associazione dal 1 gennaio 2016 è autorizzata a svolgere le attività di interesse pubblico prima esercitate dalla CRI, tra cui l'attività ausiliaria delle Forze Armate, ai sensi dell'articolo 1, comma 4, del citato decreto legislativo n. 178 del 2012.

- Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri per quanto riguarda l'*Associazione Nazionale CC, Opera Nazionale Assistenza degli Orfani Militari Arma CC, l'Ente Editoriale dell'Arma CC* e il *Fondo Assistenza, Previdenza e Premi per il personale dell'Arma CC* (FAPP).

Con riferimento all'*Associazione della Croce Rossa Italiana* (CRI), la Delibera ANAC n.751 del 10 novembre 2021 ha chiarito che non sussiste in capo al Ministero della Difesa l'obbligo di pubblicare i dati previsti all'art. 22 del D.lgs. 33/2013, non essendo la stessa soggetto controllato dal Dicastero.

**Obblighi di Società, enti privati controllati, partecipati o che esercitano attività di interesse pubblico ex art. 2-bis del D.lgs. 33/2013 e relativa vigilanza**

Gli Enti privati, come ricogniti all'art. 2-bis del D.lgs. 33/2013, devono costituire, *in quanto compatibile*, sul proprio sito *web*, un'apposita sezione denominata "*Società Trasparente*", nella quale pubblicare tutti i dati e le informazioni previste dal D.lgs. 33/2013, secondo lo schema allegato alla Delibera ANAC n. 1134 dell'8 novembre 2017. Qualora l'organismo non abbia un proprio sito *internet*, la pubblicazione potrà avvenire in una specifica sezione del sito *internet* della struttura pubblica controllante.

La vigilanza sul corretto adempimento degli obblighi di cui sopra, compete a:

- SGD II Reparto per quanto riguarda *Difesa Servizi Spa*;
- Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri per quanto riguarda l'*Ente Editoriale dell'Arma dei CC* e il *Fondo Assistenza Previdenza e Premi per il personale dell'Arma CC* (FAPP).

L'attività di vigilanza consiste nel monitoraggio annuale degli Organismi vigilanti sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione da parte degli Enti vigilati (pubblici e privati), al fine di verificarne il livello di trasparenza ai sensi del D.lgs. 33/2013. Al **31 ottobre** di ogni anno, le UU.OO. che esercitano l'attività di vigilanza forniscono al RPCT l'esito delle verifiche effettuate.